

**FLC CGIL**federazione
lavoratori
della CONOSCENZA**FLC CGIL di Bergamo**

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 23/11/2017

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 61 - 2017 -

Supplenze ATA: la Ministra Fedeli sblocca la situazione e dispone la trasformazione dei contratti a termine

Basta con la clausola “fino all’avente diritto”. I contratti devono avere un termine.

Il MIUR finalmente dà seguito ad una nostra richiesta sulla **proroga delle graduatorie di istituto in essere** fino a tutto il 2017/2018, attraverso un Decreto Ministeriale già alla firma della ministra Valeria Fedeli, con conseguente **trasformazione dei contratti temporanei in contratti annuali** (al 30 giugno e al 31 agosto).

Nell’incontro del 22 novembre, da noi sollecitato in seguito alla situazione insostenibile creatasi per l’invio alle scuole da parte del MEF della recente nota (di cui [abbiamo dato conto](#) nel Notiziario n. 59), il Ministero ha riconosciuto la situazione di ingestibilità legata all’aggiornamento delle graduatorie d’Istituto (già inserite ad oggi circa 1.000.000 di domande, con una previsione di circa 1.800.000 domande) che continua a gravare sulle scuole.

Grazie all’azione di pressing della nostra organizzazione sindacale siamo giunti all’unica soluzione possibile in termini di chiarezza e trasparenza per i lavoratori e le segreterie. Esse potranno lavorare con tempi più distesi senza l’affanno di ulteriori scadenze impossibili da rispettare, allo stato attuale. Sarebbe stato davvero difficile per le scuole pensare ad un cambio di personale in corso d’anno, dopo 3 mesi dall’avvio dell’attività ordinaria già di per sé onerosa e complessa.

Il confronto continua (prossimo incontro mercoledì 29.11) su tutte le tematiche rimaste in sospenso:

- revisione del Regolamento delle supplenze e delle modalità di reclutamento del personale ATA;
- risoluzione delle problematiche legate al SIDI (dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera);
- risoluzione dell’assegnazione dell’indennità ai DSGA in reggenza;
- sblocco delle posizioni economiche;
- definizione degli accordi con l’INPS per la gestione delle domande di pensionamento e la definizione delle competenze delle segreterie per l’interscambio dei dati;
- definizione di un piano di formazione specifico per il personale ATA.

Pensioni: il 2 dicembre mobilitazione nazionale

Per la Cgil ci sono gravi insufficienze nella proposta Governo.

La mobilitazione, sarà articolata a livello territoriale con manifestazioni a Torino, Roma, Bari, Palermo, Cagliari, a sostegno di cambiamenti universali del sistema previdenziale e per chiedere a Governo e Parlamento maggiore attenzione ai temi del lavoro.

Per Camusso “siamo di fronte ad un’occasione persa, soprattutto per quanto riguarda i giovani e le donne. La distanza tra la proposta di oggi e gli impegni assunti dall’Esecutivo per la “fase due” è grande: ci si muove per deroghe e piccoli interventi, non si interviene per modificare e rendere più equo il sistema previdenziale nel suo complesso. Per noi la vertenza pensioni resta aperta”.

Le rivendicazioni per le quali si scenderà in piazza, come si legge nel **volantino**, sono “bloccare l’innalzamento illimitato dei requisiti per andare in pensione, garantire un futuro previdenziale ai giovani, superare la disparità di genere e riconoscere il lavoro di cura, garantire una maggiore libertà di scelta ai lavoratori su quando andare in pensione”. E ancora, “favorire l’accesso alla previdenza integrativa” e “garantire un’effettiva rivalutazione delle pensioni”.

La Cgil invita lavoratori, pensionati e giovani a partecipare “per ottenere delle risposte concrete e per ridare speranza e fiducia al nostro Paese”.

Per leggere il volantino Vai al link :

http://www.cgil.bergamo.it/images/COMUNICATI2012_ALLEGATI/MANIFESTAZIONE_2DICEMBRE.pdf